



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 473 del 21/04/2022

Proponente: UO Attività Tecniche - Acquisti Beni e Servizi

Oggetto: PNRR - M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona - Casa della Comunità di Todi - CUP F43D22000350006 - Determinazioni

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 6483 del 12/04/2022 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo – Dott. Alessandro MACCIONI

il Parere del Direttore Sanitario – Dr. Massimo D'ANGELO

Hash .pdf (SHA256):

10eca5777b0f775240c78bb3e43a9fd607883275e0277cea022727c79d5c29d5

Hash .p7m (SHA256):

18748795f6d472f8d9ee825fe29aca0488ef70985b4eae0006549730e9a55459

Firme digitali apposte sulla proposta:

Alessandro Maccioni, Fabio Pagliaccia, Massimo D'Angelo, Roberto Susta

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Gilberto GENTILI)*

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO che:

- con DGR 152 del 28/02/2022 avente ad oggetto “*PSR 2021-2025 - PNRR 2021-2026: dislocazione Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali*”, la Giunta regionale, ha:
 - ✓ preso atto della relazione trasmessa dalla USL Umbria 1 con nota prot. n. 035728 del 22/02/2022, relativa alla dislocazione nel territorio di afferenza delle Case di Comunità, degli Ospedali di Comunità e delle Centrali Operative Territoriali (COT);
 - ✓ approvato - alla luce del riparto di cui al Decreto del Ministero della Salute 20 gennaio 2022 recante la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e PP.AA. per le specifiche linee progettuali all’interno della Mission 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e a condizione della relativa pubblicazione in G.U.R.I - l’Allegato 1, recante “*Dislocazione e finanziamenti Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali - PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L’ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE*”;
- con DGR 154 del 28/02/2022, avente ad oggetto “*PNRR MISSIONE 6 SALUTE. APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO REGIONALE E SCHEDE INTERVENTO*” la Giunta regionale ha:
 - ✓ preso atto degli adempimenti derivanti dall’art. 3 co. 2 dell’emanando Decreto del Ministro della Salute 20 gennaio 2022 secondo cui le Regioni e le PP.AA. perfezionano con il Ministero della Salute, entro il 28 febbraio 2022, i Piani operativi regionali e gli Action Plan di propria competenza;
 - ✓ preso atto delle somme attribuite alla Regione Umbria per la realizzazione degli Investimenti della Missione 6 Componente 1 e 2 a regia del Ministero della Salute e Soggetti attuatori le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, quali derivanti dal riparto dell’emanando Decreto del Ministero della Salute, suddivisi per interventi secondo le tabelle di cui all’Allegato n. 1,
 - ✓ preso atto ed approvato, per quanto di competenza, il contenuto delle relazioni elaborate dalle Aziende sanitarie
 - ✓ approvato il contenuto delle relazioni elaborate dalle Aziende sanitarie, lo schema di Piano Operativo regionale comprensivo di Action Plan, e le schede intervento caricate su piattaforma informatica resa disponibile da AGENAS e trasmesse dalle Aziende Sanitarie regionali;
 - ✓ dato mandato, ai Servizi competenti della Direzione regionale Salute e Welfare in base alla Determinazione direttoriale 21/02/2022, n. 1811 di procedere entro il 28 febbraio 2022 alla validazione delle schede intervento su piattaforma informatica resa disponibile da AGENAS;

ATTESO che con Delibera n. 249 dell'1/03/2022 avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute – Interventi Component 1, afferenti il territorio dell'Azienda USL Umbria 1. Determinazioni*", questa Azienda sanitaria, ha:

- ✓ preso atto dell'individuazione degli interventi da comprendere nel PNRR della Regione Umbria, per la parte del territorio di competenza, ambito Sanità, per la realizzazione degli obiettivi tramite le risorse stanziare,
- ✓ autorizzato il Dirigente U.O.C. Attività Tecniche Acquisti - Beni e Servizi, quale Responsabile del procedimento, ad avviare le relative procedure di gara per la progettazione degli interventi, nelle more della sottoscrizione del "CIS" (Contratto Istituzionale di Sviluppo) da parte del Ministero della Salute e della Regione Umbria;

DATO ATTO che, inter alia, nell'ambito delle Linee di Finanziamento Component 1, è stata inviata all'Agenas, tramite l'apposita piattaforma informatica, la scheda e la relativa relazione inerente la Casa della Comunità di Todi, da realizzare c/o l'ex stabilimento ospedaliero, ubicato in Via Giacomo Matteotti, per un investimento complessivo di € 404.573,00;

CONSIDERATO che ogni misura contenuta nel Pnrr deve essere completata rispettando un rigido cronoprogramma che prevede il raggiungimento di scadenze intermedie e finali, suddivise in obiettivi (milestone) e traguardi (target) e che, pertanto, si rende necessario procedere con urgenza alla redazione della progettazione esecutiva dell'intervento, da porre a base di gara dell'appalto dei lavori;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 23, c. 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo;

CHE, ai sensi dell'art. 23, c. 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.: "*La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. E' consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione*";

CONSIDERATO quanto sopra esposto, il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 e s.m.i., ha redatto il documento di indirizzo della progettazione (DIP), contenente le precisazioni di natura procedurale oltreché gli approfondimenti tecnici e amministrativi graduati in rapporto all'entità, alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare, al quale integralmente si rinvia (Allegato A);

RILEVATO che, sussistendo le condizioni di carenza di organico, come evidenziato nel citato documento di indirizzo della progettazione, data anche la complessità e la specificità dell'intervento, si rende indispensabile l'attivazione di un incarico professionale esterno;

ATTESO che i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, dovranno essere svolti ai sensi e nel rispetto del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., del DPR 207/2010 e s.m.i., della prassi consolidata dalle parti non più vigenti del medesimo DPR 207/2010 e s.m.i., nonché del DM 49/2018;

CONSIDERATO che l'importo stimato delle opere da progettare risulta pari ad € 308.275,00 per lavori, oltre € 76.298,00 per somme a disposizione, per complessivi € 404.573,00 desunto dal quadro economico previsionale di spesa contenuto nel DIP;

RILEVATO che l'importo complessivo del corrispettivo a base d'asta per la redazione del progetto esecutivo, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, è pari ad € 36.998,82, oltre oneri fiscali e previdenziali ed è stato determinato ai sensi e nel rispetto del D.M. 17/06/2016, sulla base degli importi e delle classi e categorie dei lavori (inclusi costi della sicurezza);

VISTO l'art. 157, c. 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale vieta l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, di direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal presente codice;

VISTI:

- ✓ l'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, c.1 lett. a) sub.2.1 del Decreto Legge n. 77/2021, il quale prevede l'affidamento diretto per servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione
- ✓ l'art. 1, c. 3 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, c. 1 lett. a) sub.2.1 del Decreto Legge n. 77/2021, il quale prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

VISTE inoltre le Linee Guida Anac n. 3 - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;

TENUTO CONTO di quanto sopra, il Dirigente dell'U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi, nonché Responsabile del procedimento, Dott. Ing. Fabio Pagliaccia, dovrà individuare un soggetto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento e nel rispetto del principio di rotazione, sulla scorta dell'iscrizione nell'Elenco regionale dei professionisti ai sensi del "Regolamento per affidamento di incarichi professionali di ingegneria ed architettura di importo inferiore a 100.000,00 Euro", approvato con Delibera n. 495 del 21/06/2013, nonché dell'iscrizione nella categoria "*Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria ed ispezione*" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare il Dirigente dell'U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi, nonché Responsabile del procedimento, Dott. Ing. Fabio Pagliaccia, ad affidare esternamente la redazione del progetto esecutivo dell'intervento di cui trattasi, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, c.1 lett.a) sub.2.1 del Decreto Legge n. 77/2021, invitando a presentare offerta di ribasso sulla base d'asta a professionista iscritto al MEPA, sulla base del documento "Condizioni particolari dei servizi di ingegneria e architettura", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);

CONSIDERATO che l'affidamento sarà disposto dal Dirigente dell'U.O.C. Attività Tecniche-Acquisti Beni e Servizi con Determina Dirigenziale, ai sensi dell'art. 7 "Tipologia di atti" del regolamento aziendale approvato con Delibera n. 913/2016, trattandosi di gara di importo inferiore alla soglia comunitaria;

ACQUISITO, in data 12/04/2022, il parere di "congruità del procedimento amministrativo attivato e legittimità del provvedimento finale dello stesso", del Nucleo Controllo Azione Amministrativa Aziendale, ai sensi delle Delibere nn. 853/2020 e 1056/2020;

EVIDENZIATO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza;

ATTESO che, ai costi derivanti dal presente provvedimento, si farà fronte con le risorse finanziarie che la Commissione Europea ha reso disponibili nell'ambito del Programma *Next Generation EU*, iscritte al conto 120-100-40, F.F. 5038, CDR SAP AZA0-9053;

VISTI:

- ✓ la Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- ✓ il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici”,
- ✓ la Legge 11 settembre 2020, n. 120: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali»;
- ✓ la Legge 29 luglio 2021, n. 108: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- ✓ il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021 con il quale è stata istituita nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri la struttura di missione denominata “Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione”;
- ✓ il Piano nazionale di ripresa e resilienza per l’Italia definitivamente approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell’Unione europea del 13 luglio 2021;
- ✓ Decreto del MEF 6 agosto 2021;
- ✓ il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021 - 2023, approvato con delibera n. 408/2021;

Tutto ciò premesso si propone di adottare la seguente Delibera

- 1) **APPROVARE** il documento di indirizzo della progettazione (DIP) predisposto dal Responsabile del procedimento, contenente le precisazioni di natura procedurale oltreché gli approfondimenti tecnici e amministrativi graduati in rapporto all’entità, alla tipologia e categoria dell’intervento, al quale integralmente si rinvia (Allegato A), per la realizzazione della Casa della Comunità di Todi, da realizzare c/o l’ex stabilimento ospedaliero ubicato in Via Giacomo Matteotti, per un investimento complessivo di € 404.573,00.
- 2) **AUTORIZZARE** il Dirigente dell’U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi, nonché Responsabile del procedimento, Dott. Ing. Fabio Pagliaccia, a:
 - a. attivare la procedura per l’affidamento della progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dell’intervento per la realizzazione della Casa della Comunità di Todi, mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 (così come modificato dall’art. 51, c.1, lett. a), sub.2.1, del Decreto

Legge n. 77/2021), per l'importo a base d'asta pari ad € 36.998,82, oltre oneri previdenziali e fiscali;

- b. negoziare l'affidamento tramite MEPA, individuando un professionista con le modalità indicate in premessa, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, nel rispetto del principio di rotazione, sulla base delle "Condizioni particolari dei servizi di ingegneria e architettura" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- c. perfezionare l'affidamento con successiva apposita Determinazione Dirigenziale.

3) PUBBLICARE il presente provvedimento ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza e sul profilo di questa Stazione Appaltante, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Funzionari Istruttori

Annalisa Spoletini

Ing. Elena Pauselli

Il Responsabile P.O.

Dott. Roberto Susta

Il Dirigente

Dott. Ing. Fabio Pagliaccia



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi
Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE
(art. 15 del DPR 207/2010 – art.48, comma 5, L.108/2021)

Tipologia di intervento PNRR:	M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona
Denominazione intervento :	Casa della Comunità di Todi
CUP :	F43D22000350006

1. PREMESSE

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Missione 6: Salute è focalizzata su due obiettivi principali:

- reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (*Component 1*);
- innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (*Component 2*).

La Riforma dell'Assistenza Territoriale, afferente alla Component 1, si pone come obiettivo, quello di definire un nuovo modello organizzativo per la rete di assistenza primaria, con individuazione di standard strutturali, tecnologici ed organizzativi uniformi su tutto il territorio nazionale, ed un nuovo assetto istituzionale per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico.



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi
Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

In particolare, le misure di intervento afferenti alla Component 1 – Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona sono volte alla realizzazione di luoghi fisici di prossimità e di facile individuazione, punto di “primo contatto” dell’utente con il sistema di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale.

Si evidenzia che:

- a seguito della richiesta inoltrata con nota regionale prot. n. 4992-2022 del 12/01/2022, acquisita al prot. USL n. 0006118 del 12/01/2022, con nota USL prot. n. 8961 del 18/01/2022 sono stati comunicati i nominativi dei RUP per ciascuno degli interventi della Missione 6, al fine del caricamento delle schede sulla Piattaforma Informatica messa a disposizione da Agenas, ove, per le Case della Comunità (CdC), Centrali Operative Territoriali (COT) e Ospedali di Comunità (OdC), è stato individuato il Dott. Ing. Fabio Pagliaccia, Dirigente dell’U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi.
- con D.G.R. n. 152 del 28 Febbraio 2022 è stato approvato, inter alia, il documento contenente “Dislocazione e finanziamenti Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali - PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L’ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE” come indicato nell’Allegato 1 della suddetta deliberazione.
- con D.G.R. n. 154 del 28 Febbraio 2022 è stato approvato, inter alia, per quanto di competenza, il contenuto delle relazioni elaborate dalle Aziende sanitarie, lo schema di Piano Operativo regionale comprensivo di Action Plan, e le schede intervento caricate su piattaforma informatica resa disponibile da AGENAS e trasmesse dalle Aziende Sanitarie regionali;
- con Delibera n. 249 del 01 Marzo 2022 è stato adottato l’atto di programmazione degli interventi edilizi ed impiantistici di competenza di questa Azienda sanitaria, di cui alla Tabella trasmessa alla Direzione regionale Salute e Welfare con nota prot. n. 035728 del 22/02/2022, ove, tra gli altri, è stato individuato l’intervento di installazione di un nuovo impianto di climatizzazione per la realizzazione della



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi
Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Casa della Comunità di Todi, per il quale è stato stimato un costo complessivo pari ad € 404.573,00 (lavori e somme a disposizione).

Il presente documento consente al progettista di avere piena contezza di ciò che viene richiesto dall'amministrazione per il perseguimento degli obiettivi posti a base dell'intervento e delle modalità con cui tali obiettivi devono essere conseguiti con i necessari approfondimenti tecnici e amministrativi.

Tale documento ha come finalità quella di fornire indirizzi e indicazioni per la redazione del progetto esecutivo da porre a base di gara dei lavori di realizzazione dell'opera.

Parte delle informazioni necessarie per lo sviluppo del progetto sono state elaborate nelle fasi precedenti del procedimento tecnico-amministrativo, pertanto gli elaborati allegati "Relazione Casa di Comunità di Todi" (Allegato 1) e la relativa scheda intervento (Allegato 2), sono parte integrante del presente documento e costituiscono fonte di dati tecnici ed economici.

2. PRECISAZIONI DI NATURA PROCEDURALE PER I LAVORI

Per i lavori sarà applicato il contratto d'appalto come definito al comma 1, lettera ll) dell'art. 3 del D.Lgs 18 Aprile 2016, n. 50.

Per l'affidamento del contratto sarà utilizzata la procedura ex art 1, c. 2, lett. b), del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, c. 1 lett. a) sub.2.2 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 2021.

Trattandosi di un appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria, che per i lavori è pari a € 5.382.000, l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

Il contratto sarà stipulato a corpo secondo le definizioni dell'articolo 59 del Codice.



U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi
Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

3. CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Per l'esecuzione dei lavori in oggetto, si prevede un arco di tempo pari a 4 mesi naturali e consecutivi da eseguire su una struttura sanitaria in attività.

4. QUALITA' PROGETTUALE

La progettazione, nel rispetto dei vincoli esistenti e dei limiti di spesa prestabiliti, dovrà assicurare il rispetto degli obiettivi previsti dal PNRR ed in particolare:

- a. il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b. la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- c. la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- d. un limitato consumo del suolo;
- e. il rispetto dei vincoli idrogeologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- f. il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere.
- g. la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
- h. la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- i. la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- j. accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Il progetto esecutivo dovrà pertanto definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, verificando la rispondenza della scelta progettuale alle esigenze ed agli obiettivi da soddisfare.

Il progetto di esecutivo dovrà essere redatto:

- considerando il contesto in cui il nuovo intervento si inserisce, in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti;
- secondo criteri diretti a salvaguardare nella fase di costruzione e in quella di esercizio la salute e la sicurezza degli utenti, degli operatori e degli operai impiegati nei lavori;
- tenendo presente che il progetto dovrà prevedere lavorazioni per fasi, al fine di consentire di volta in volta la prosecuzione delle attività sanitarie nelle aree non interessate direttamente dai lavori.

I documenti e gli elaborati relativi al progetto esecutivo dovranno essere conformi a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 23 commi 3 e 8, e art. 216 comma 4 del Dlgs. 50/16 e alle prescrizioni di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. 207/2010;

Il progettista dovrà individuare la migliore soluzione sotto il profilo qualitativo, tecnico ed economico nel rispetto dell'importo stimato per la realizzazione dell'intervento da sviluppare e in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare.

Sono pertanto richiesti almeno i seguenti elaborati tecnico- economici:

- ✓ Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi
- ✓ Particolari costruttivi e decorativi
- ✓ Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
- ✓ Piano di manutenzione dell'opera
- ✓ Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche
- ✓ Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
- ✓ Piano di Sicurezza e Coordinamento



U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Gli elaborati progettuali dovranno consentire l'espletamento della eventuale Conferenza dei servizi decisoria di cui all'art. 14 bis della legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

5. CORRISPETTIVO SERVIZIO PROGETTAZIONE

Trattandosi di un intervento avente complessità sotto il profilo progettuale, è necessario che l'attività di progettazione sia svolta da professionisti esperti del settore, iscritti ai rispettivi albi professionali.

Atteso che trattasi di edificio soggetto alla disciplina di cui al D. Lgs 42/2004, è prevista anche la presenza di un Architetto.

Accertata:

- ✓ la carenza all'interno della USL di figure professionali in grado di espletare l'incarico;
- ✓ il carico di lavoro connesso con l'attività in argomento, non compatibile con lo svolgimento delle funzioni di istituto, da parte dei tecnici dipendenti;
- ✓ l'insussistenza delle condizioni di cui alle lettere b) e c) dell'art. 24, c.1 del D. Lgs.,

Tenuto conto della necessità di procedere all'affidamento all'esterno dell'attività di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, è stato elaborato il "Prospetto di corrispettivo per servizi di ingegneria" (Allegato 3), da cui risulta un importo da porre a base d'asta pari ad € 36.998,82, oltre oneri previdenziali e fiscali, calcolato nel rispetto del DM 17/06/2016 e sulla base delle categorie ed importi dei lavori risultanti dal quadro economico dell'intervento.

6. TEMPI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Per ogni intervento contenuto nel Pnrr l'erogazione delle risorse è subordinata al rispetto di una rigida tabella di marcia che prevede il raggiungimento di milestone (obiettivi) e target (traguardi) alla fine di ogni trimestre, fino al 2026.



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Il tempo previsto per lo sviluppo del progetto esecutivo è stabilito in **60 giorni** dall'avvio del servizio disposto dal RUP.

Al fine di accelerare i tempi viene disposta l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art.32, comma 8, del D.Lgs 50/2016, come previsto dall'art. 8, comma1, lett. a) del DL 76/2020 convertito con modificazioni in L.120/2020 e s.m.i.

Perugia, 12 Aprile 2022

IL DIRIGENTE RESP.LE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Fabio Pagliaccia*

Allegati:

- Relazione Casa di Comunità di Todi (Allegato 1)
- Scheda intervento (Allegato 2)
- "Prospetto di corrispettivo per servizi di ingegneria" (Allegato 3)

**documento elettronico sottoscritto tramite firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i. e conservato nel sistema di protocollo informatico della USL Umbria 1.*



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

 PNRR – MISSIONE 6 SALUTE Home Page del portale PNRR "MISSIONE 6 SALUTE" di AGENAS	
Ente proponente	Azienda Sanitaria USL UMBRIA 1
Sede	Via G. Guerra 21 Perugia
Tipologia di intervento PNRR	M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona
Denominazione intervento	Casa della Comunità di Todi
CUP	F43D22000350006

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Fabio Pagliaccia



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

1. Premessa:

La presente relazione riguarda il progetto per la realizzazione della “Casa della Comunità” a servizio del territorio di Todi. Il progetto nasce dalla volontà di mettere a disposizione della comunità un luogo ed uno spazio dove, al fine di poter fornire tutti i servizi sanitari di base, il Medico di Medicina Generale e il Pediatra di Libera professione lavorano in équipe, in collaborazione con gli infermieri di famiglia, gli specialisti ambulatoriali e gli altri professionisti sanitari quali logopedisti, fisioterapisti, dietologi, tecnici della riabilitazione e altri. Una struttura destinata a promuovere un modello di intervento multidisciplinare, nonché luogo privilegiato per la progettazione di interventi di carattere sociale e di integrazione sociosanitaria.

La figura chiave nella Casa della Comunità sarà l’infermiere di famiglia, figura già introdotta dal Decreto Legge n. 34/2020 che, grazie alle sue conoscenze e competenze specialistiche nel settore delle cure primarie e della sanità pubblica, diventa il professionista responsabile dei processi infermieristici in famiglia e Comunità.

La “Casa della Comunità” di Todi è finalizzata a costituire il punto di riferimento continuativo per la popolazione, anche attraverso un’infrastruttura informatica, un punto prelievi, la strumentazione polispecialistica, e ha il fine di garantire la promozione, la prevenzione della salute e la presa in carico della comunità di riferimento. Tra i servizi inclusi è previsto, in particolare, il punto unico di accesso (PUA) per le valutazioni multidimensionali (servizi sociosanitari) e i servizi dedicati alla tutela della donna, del bambino e dei nuclei familiari secondo un approccio di medicina di genere. Potranno inoltre essere ospitati servizi sociali e assistenziali rivolti prioritariamente alle persone anziani e fragili, variamente organizzati a seconda delle caratteristiche della comunità specifica.

L’edificio oggetto dell’intervento risulta avere tutte le caratteristiche necessarie al fine di accogliere tale Servizio, è peraltro visibile e facilmente accessibile per la comunità di riferimento.



U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

2. Inquadramento territoriale e stato attuale:

Il fabbricato è sito nel Comune di Todi, è individuabile nelle vigenti mappe del Catasto Fabbricati al Foglio 96, Particelle 3116 sub 4.

Nello strumento urbanistico comunale P.R.G. vigente ricade in Zona A – Centro storico – ed è classificato come “emergenza con alta valenza storico-architettonica e/o storico testimoniale nel contesto urbano” H ed H1 a destinazione sanitaria.

L'intero complesso edilizio è un bene architettonico tutelato, ed è chiaramente individuabile il nucleo storico d'impianto dell'ex ospedale.

Nella sua totalità l'immobile è costituito da quattro piani: seminterrato, terra, primo, secondo e sottotetto; e copre un superficie di circa 5.085 mq, oltre ad una corte interna.





Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146



Ortofotocarta



Attualmente il fabbricato è così distribuito:

PIANO TERRA: ingresso e distribuzione principale, Postazione 118, Centro Unico Prenotazioni, Continuità Assistenziale, Ambulatori Medici di Medicina Generale;

PIANO PRIMO: Centro di salute con ambulatori specialistici;

PIANO SECONDO: Centro Diurno e Uffici amministrativi;



U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

PIANO SOTTOTETTO: Uffici amministrativi, dipartimento di prevenzione.

Attualmente il fabbricato si trova in buono stato di conservazione e la distribuzione dei locali risulta già adatta al fine del collocamento della “Casa della salute”. Risulta invece necessario procedere al rifacimento dell’impianto di climatizzazione.

3. Descrizione dell’intervento

In base a quanto esposto, e nel pieno rispetto dei principi fondanti del PNRR, con particolare attenzione del principio del “ *non arrecare danno significativo (do no significant harm) – DNSH*) secondo il quale nessuno intervento deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 e del principio del “ *contributo climatico e digitale* ” (tagging), teso al conseguimento e al perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, il progetto per la realizzazione della “ Casa della Salute ” , nell’intenzione di realizzare un manufatto che risponda ai requisiti energetici richiesti dalle attuali normative si prevede di eseguire un nuovo impianto di climatizzazione.

Le aree da climatizzare hanno una superficie di circa 710,00 mq al piano terra e 580,00 mq. al piano primo. Essendo un edificio storico, al fine di salvaguardare l’aspetto architettonico dell’immobile e non creare criticità sotto il profilo sismico, non è possibile installare nulla in facciata, per cui dovrà essere realizzato un impianto idronico con un chiller in pompa di calore installato nel chiostro interno. Essendo l’altezza media dei locali pari a circa 4,00 mt, il volume da climatizzare risulta di circa 5.000,00 mc. Sarà pertanto necessario installare una macchina con potenza oscillante tra i 150 ed i 200 kwf.

Tutte le opere impiantistiche e di finitura saranno eseguite nel pieno rispetto dei caratteri storico-architettonici del fabbricato ed improntate verso il risparmio energetico con contenimento dei consumi energetici. A tal fine l’impianto di climatizzazione sarà dotato di un sistema di automatismi, adottando materiali di costruzione a riduzione di dispersione termica e remotizzato con il telecontrollo.



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146



4. Stima economica dell'intervento

I costi preventivati per la realizzazione degli interventi finanziati sono stati relazionati sulla base di preventivi acquisiti c/o la ditta appaltatrice delle manutenzioni, come da quadro economico di seguito indicato:



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

CASA DI COMUNITA' DI TODI			
QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE DI SPESA			
A	IMPORTO COMPLESSIVO CONTRATTO	(A1+A2)	308.275,00 €
A1	IMPORTO DEI LAVORI		295.000,00 €
	<i>A1.a IMPIANTI TERMOSANITARI E MECCANICI</i>		<i>295.000,00 €</i>
A2	COSTI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)		13.275,00 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	Arredi		€ 20.000,00
	Competenze tecniche per progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione lavori e contabilità, verifiche progetti, accantonamenti, I.V.A., incentivo art. 113 d.lgs.50/2016; spese per pubblicità; supporto al RUP; imprevisti ed accantonamenti		€ 76.298,00
	IMPORTO COMPLESSIVO		404.573,00 €



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

L'intervento è in corso?	No
Spesa prevista nell'anno 2020	
Spesa prevista nell'anno 2021	
Spesa prevista nell'anno 2022	10000
Spesa prevista nell'anno 2023	90000
Spesa prevista nell'anno 2024	0
Spesa prevista nell'anno 2025	0
Spesa prevista nell'anno 2026	0

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI DIMENSIONALI E PATRIMONIALI

Superficie lorda a disposizione (mq) (riferita all'area di intervento e comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavevi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	
Anno ultima ristrutturazione leggera	
Anno ultima ristrutturazione pesante	
Numero di piani a disposizione	
Accesso all'area di intervento	In condivisione con altre funzioni sanitarie
Note	
Utilizzo Immobile	Parziale
Indicazione dei piani a disposizione (riferiti all'area d'intervento, specificare fuori terra ed entro terra, compresi di eventuali piani tecnici)	
Valore patrimoniale (in €)	

SCHEDA IMMOBILE 7

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Titolo intervento*	Casa della Comunità di Todì
CUP / codice progetto*	F43D22000350006
Data apertura CUP*	22/02/2022
Importo complessivo intervento - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)*	404573
Immobile oggetto di intervento (indicare ASL e indirizzo del presidio)*	USL UMBRIA 1 Todì via G. Matteotti
Descrizione sintetica del Progetto*	Adeguamento impiantistico della Casa della Comunità di Todì
Modalità attuative*	Appalto per l'affidamento dei servizi di progettazione, Appalto per l'affidamento della verifica ex art. 26 D.Lgs 50/16, Appalto lavori su Progetto Esecutivo, Contratto forniture, Procedura negoziata
Dichiaro che l'immobile oggetto dell'intervento è di proprietà dell'amministrazione o di altro ente pubblico	Accetto
Altro/Eventuali note	



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI GENERALI

Proprietà dell'edificio*	Proprietà dell'ente sanitario
Denominazione	Centro multiservizi di Todi
Via	G. Matteotti
Civico	10
Cap	06059
Provincia	PERUGIA
Comune	TODI
Destinazione urbanistica	Zona urbana in espansione
Nota destinazione urbanistica	
Destinazione d'uso della struttura	Servizi territoriali
Nota destinazione d'uso della struttura	
Titolo di disponibilità giuridica immobile: (qualora non disponibile, indicare il timing necessario a perfezionarlo)	proprietà
Zona Climatica	Zona climatica - E
Zona sismica	Zona sismica - 2
Edificio a disposizione	Porzioni di edificio
Nota edificio a disposizione	
Anno di costruzione	1910
Superficie lorda totale dell'intero immobile: (comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	
N° di piani totali dell'immobile: (numero di piani fuori terra, compresi eventuali piani tecnici)	3
Accessibilità alla rete del trasporto pubblico	Si
Disponibilità di parcheggi	Esterni
Tipologia prevalente dell'immobile (indicare la tipologia che maggiormente caratterizza l'immobile nel suo complesso. E' possibile selezionare più opzioni)	Altro
Nota proprietà dell'edificio	
Attuale stato dell'edificio	Edificio in uso
Presenza di Vincoli Beni Culturali	Si
Indicare se esiste una dichiarazione di interesse culturale da parte della competente Soprintendenza	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Nuova costruzione/ampliamento*	No
Sup. int. (mq)	
Abbattimento e ricostruzione*	No
Sup. int. (mq)	
Ristrutturazione*	Si
Ristrutturazione pesante*	No
Ristrutturazione media*	Si
Ristrutturazione leggera*	
Sup. int. (mq)	1290



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR

<p>Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: di garantire che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) non copre lo stesso costo; che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità; che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati; di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M6.C1 – 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale; di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.</p>	<p>Accetto</p>
---	----------------

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MISSIONE DELL'INTERVENTO

<p>Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: Che l'intervento prevede la realizzazione di una Casa della Comunità, luogo che consente di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità, diventando lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici, in coerenza con quanto definito dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la componente M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona.</p>	<p>Accetto</p>
<p>Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)</p>	
<p>Che l'intervento rientra nell'intervention field 025ter "Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021)</p>	
<p>Che l'intervento rientra nell'intervention field 026 "Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021).</p>	<p>Accetto</p>



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

L'intervento è coerente con i Documenti di Programmazione e/o gli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale (ad es. urbanistica, paesaggistica, infrastrutture)?*	Si
Specificare in quali documenti è stato inserito	quelli opportuni
Chiarire come e in quali tempi si intenda implementare l'inserimento nei documenti di programmazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
È necessario modificare e/o integrare i Documenti di Programmazione e/o strumenti di pianificazione territoriale?*	No
Indicare quali ed in quali tempi si intenda eseguire l'integrazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ASPETTI GIURIDICO/AMMINISTRATIVI RELATIVI ALLA APPALTABILITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento ha ad oggetto beni già nella disponibilità del Soggetto Richiedente?*	Si
Indicare come si intenda acquisire la disponibilità del bene [contestualmente indicare la data limite per l'acquisizione del bene nel cronoprogramma]	
L'intervento ha ad oggetto beni nella proprietà del Soggetto Richiedente?*	Si
Indicare	
La destinazione d'uso dell'edificio/fabbricato/impianto/... è coerente con l'intervento che si intende realizzare?*	Si
Specificare come si intenda rendere coerente la destinazione d'uso ed in quali tempi [indicare nel cronoprogramma]	
È necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio sul sito oggetto dell'intervento?*	No
Descrivere nel dettaglio la sussistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e le procedure amministrative e la tempistica di esproprio prevista [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata]	
Esistono ricorsi giudiziari o pendenze sul sito / immobile oggetto dell'intervento?*	No
Indicare quali e motivare con quali strumenti si intenda superare tale aspetto critico	
Il sito / immobile sono integralmente accessibili per i sopralluoghi in fase di gara e/o per le fasi di esecuzione?*	Si
Descrivere le motivazioni e la tempistica previste per la risoluzione della problematica: (es. sequestro autorità giudiziaria, curatori fallimentari, occupazione abusiva, ordinanze di sgombero pericolo di crollo, ecc...)	
Si rilevano potenziali/attuali interferenze con altri interventi e/o soggetti istituzionali per la successiva fase di cantiere?*	No
Descrivere se e quali interferenze si rilevano e in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	
L'intervento prevede di eseguire i lavori in fabbricati che durante gli stessi rimangono anche parzialmente in funzione?*	Si
Descrivere le eventuali misure adottate per la gestione delle interferenze (sedi provvisorie, trasferimenti, ecc.) in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento	L'intervento verrà eseguito per fasi. Qualora necessario, sarà effettuato il trasferimento temporaneo di alcuni servizi presso altre sedi territoriali dell'azienda sanitaria, al fine di consentire l'esecuzione dei lavori.
Si dispone di una perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti che attesti il valore di mercato?*	No



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - PROCEDURE IN MATERIA AMBIENTALE, ARCHEOLOGICA, ETC

L'Intervento richiede l'attivazione della procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) o di PUA (Provvedimento Unico Ambientale)?*	No
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le tempistiche]*	
L'Intervento richiede l'attivazione della procedura di VINCA (Valutazione di Incidenza Ecologica) in relazione ai Siti Natura 2000?*	No
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]*	
L'Intervento richiede la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 50/2016?*	No
Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]*	

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ELEMENTI PROGETTUALI E STATO DI ATTUAZIONE ATTUALE/PREVISTO

Nessun livello di progettazione	si
Documento di indirizzo alla progettazione (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	
Approvato / validato*	
Estremi atto di approvazione*	
Documento di Fattibilità Alternative Progettuali (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	
Approvato/ validato*	
Estremi atto di approvazione*	
Progetto di fattibilità tecnico economica (o P. Preliminare) inclusa esecuzione prime indagini, rilievi, caratterizzazioni (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	
Approvato/ validato*	
Estremi atto di approvazione*	
Progetto definitivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	
Approvato/ validato*	
Estremi atto di approvazione*	
Progetto esecutivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo)	
Approvato/ validato*	
Estremi atto di approvazione*	
Documento allegato*	
Si rende necessario eseguire o aggiornare le indagini?*	No
Indicare quali indagini (a titolo non esaustivo: rilievo topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini per la caratterizzazione strutturale dei materiali, indagini per il rilievo della presenza di amianto, indagini ambientali terre e rocce da scavo, indagini archeologiche, indagini valutazione rischio bellico) e stima dell'importo [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]*	
L'esito delle indagini da eseguire può compromettere il cronoprogramma di progetto?*	No
Riportare quali azioni si metteranno in atto per rispettare i Target di progetto [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]*	
Sono stati acquisiti eventuali e ulteriori pareri e le autorizzazioni necessari?*	No
Indicare quali pareri*	
Specificare quali autorizzazioni l'intervento richiede [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]*	Conferenza dei servizi
Si richiederà la Conferenza dei Servizi decisoria? (in caso affermativo riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche)*	Si
L'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli? (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)?*	Si
Indicare il tipo di vincolo*	Architettonico/monumentale,Paesaggistico
In caso di presenza di vincoli, qualificare quali siano ostativi per la realizzazione delle opere e come si preveda di superarli*	nessuno

PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Gantt interattivo

Cronoprogramma

	2022												2023												2024												2025												2026											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
Completamento delle attività di individ...	◆																																																											
Approvazione C.I.S.													◆																																															
Assegnazione dei codici CUP ai progetti	CUP ◆																																																											
DIP - predisposizione e approvazione S.A.	DIP																																																											
INDAGINI - Affidamento																																																												
INDAGINI - Esecuzione																																																												
VERIFICA (ex art.26) - Affidamento																																																												
VERIFICA (ex art.26) - Esecuzione																																																												
PFTE - Affidamento																																																												
PFTE - Progettazione																																																												
PFTE - Validazione e Approvazione																																																												
Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara													◆																																															
Progetto Definitivo - Affidamento																																																												
Progetto Definitivo - Progettazione																																																												
Progetto Definitivo - Verifica																																																												
Conferenza dei servizi decisoria													CONFERENZA SERVIZI																																															
Progetto Definitivo - Validazione e approvazione																																																												
Appalto Integrato -Affidamento PD e/o PE e LAVORI																																																												
Appalto Integrato - Stipula contratto																																																												
Progetto Esecutivo - Affidamento													Progetto esecutivo - affidamento																																															
Progetto Esecutivo - Progettazione													Progetto esecutivo - progettazione																																															
Progetto Esecutivo - Verifica													Progetto esecutivo - verifica																																															
Progetto Esecutivo - Validazione e approvazione													PFTE - Validazione e Approvazione																																															
Assegnazione dei codici CIG													◆																																															
Lavori - Affidamento fino ad aggiudicazione non efficace													Lavori affidamento																																															
DL, collaudo-affidamento fino ad aggiudicazione non efficace													DL, COLLAUDO, FCC, AFFIDAMENTO																																															
Stipula dei contratti per la realizzazione													Stipula contratto lavori ◆																																															
Lavori - Consegna aree e Lavori													Lavori consegna aree																																															
Esecuzione Lavori																																																												
Ultimazione dei lavori													Ultimazione lavori																								◆																							



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

A) LAVORI	308275
A.1) Importo dei lavori	308275
A.2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	
B) SOMME a DISPOSIZIONE	96298
B.1) Imprevisti	96298
B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10%	
B.3) Attrezzature, arredi, forniture	
B.4) Indagini	
B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche	
B.5.a) Progettazione	
B.5.b) Supporto al Rup	
B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	
B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	
B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori	
B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	
B.6) Accantonamenti	
B.6.a) Art. 113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	
B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	
B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	
B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	
B.7) Allacci	
B.8) IVA	
B.8.a) IVA su lavori e imprevisti	
B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture	
B.8.c) IVA su indagini	
B.8.d) IVA su spese tecniche	
TOTALE GENERALE PROGETTO A+B (Inclusa IVA)	404573

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Il Soggetto richiedente con la presentazione della presente Scheda attesta la congruità degli importi allegando, almeno uno dei seguenti documenti:	Accetto
Un computo metrico estimativo, utilizzando voci e importi del prezzario regionale	no
Stime per analogia con precedenti lavorazioni similari	no
Preventivi di imprese fornitrici/esecutrici	si
Stima parametrica di spesa per voci omogenee	no
Allegare almeno un documento*	
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per NUOVA COSTRUZIONE/AMPLIAMENTO – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	1600 €/m2
Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per RICOSTRUZIONE – omnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	1700 €/m2



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per ABBATTIMENTO/DEMOLIZIONE onnicomprensivo impiegato per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	25 €/mc
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE PESANTE – onnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	1300 €/m2
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE MEDIA – onnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	1000 €/m2
Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE LEGGERA – onnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento.	600 €/m2
IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)	404573
FINANZIAMENTO PNRR	404573
Ulteriori fonti di finanziamento?	No
Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) in aggiunta al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione non copre lo stesso costo.	
Indicare le fonti e i rispettivi importi delle eventuali fonti di finanziamento ulteriori rispetto al budget assegnato a valere sul PNRR/FC (indicare la fonte e l'importo in euro separati da #):	



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

L'intervento è in corso?	No
Spesa prevista nell'anno 2020	
Spesa prevista nell'anno 2021	
Spesa prevista nell'anno 2022	40457
Spesa prevista nell'anno 2023	364116
Spesa prevista nell'anno 2024	0
Spesa prevista nell'anno 2025	0
Spesa prevista nell'anno 2026	0

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI DIMENSIONALI E PATRIMONIALI

Superficie lorda a disposizione (mq) (riferita all'area di intervento e comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavei, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche)	
Anno ultima ristrutturazione leggera	
Anno ultima ristrutturazione pesante	
Numero di piani a disposizione	
Accesso all'area di intervento	In condivisione con altre funzioni sanitarie
Note	
Utilizzo Immobile	Totale
Indicazione dei piani a disposizione (riferiti all'area d'intervento, specificare fuori terra ed entro terra, compresi di eventuali piani tecnici)	
Valore patrimoniale (in €)	

RUP

Firmato da
 Fabio Pagliaccia
 USL UMBRIA N. 1 - RUP: PAGLIACCIA FABIO
 il 25/02/22 15:24:57

Validatore

Firmato da
 Massimo Braganti
 Regione UMBRIA
 il 28/02/22 17:51:29

Ubicazione Opera

COMUNE DI TODI
Provincia **PG**

Opera

M6.C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona

Casa della Comunità di Todi

Ente Appaltante

AZIENDA USL UMBRIA 1

Indirizzo

P.IVA **03301860544**

Tel./Fax
/
E-Mail

RUP

DOTT. ING. FABIO PAGLIACCIA



Data 07/04/2022	Elaborato	Tavola N°
Archivio	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.

Il RUP	Il Dirigente
--------	--------------

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

M6.C1 " 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona Casa della Comunità di Toti

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	308.275,00	9,37418 52000%

Costo complessivo dell'opera : **308.275,00 €**

Percentuale forfettaria spese : **25,00%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.III) Progettazione Esecutiva

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

IMPIANTI – IA.02		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,1000

Lavori a corpo: 308.275,00 € Numero addetti con qualifica di direttore operativo: 1

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S
IA.02	IMPIANTI	308.275,00	9,37418520 00%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	10.562,32	2.640,58	13.202,90

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S
IA.02	IMPIANTI	308.275,00	9,37418520 00%	0,85	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12, Qcl.05	0,7750	19.036,73	4.759,18	23.795,92

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ 13.202,90
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	€ 23.795,92
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 36.998,82 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	€ 0,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 36.998,82 -

**PNRR – MISSIONE 6 SALUTE
CASA DELLA COMUNITA' DI TODI**

**PROCEDURA NEGOZIATA SUL MEPA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI
ALL’ARCHITETTURA E ALL’INGEGNERIA**

CUP

CIG

CONDIZIONI PARTICOLARI DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

1. Il presente documento - che in caso di aggiudicazione, sarà parte integrante e sostanziale del documento di stipula nel MEPA - disciplina i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria dell'intervento di realizzazione della Casa della Comunità di Todi da realizzare c/o l'ex stabilimento ospedaliero. Atteso che trattasi di edificio soggetto alla disciplina di cui al D. Lgs 42/2004, è prescritta anche la presenza di un Architetto. Qualora l'architetto non faccia parte della compagine sociale o non sia dipendente, dovrà essere costituito un Raggruppamento Temporaneo comprendente anche tale figura.
2. Le prestazioni sono così riassumibili:
 - ✓ elaborazione della progettazione esecutiva, redatta ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 comma 3 e dell'art. 216 comma 4 del D. lgs. 50/16 recante Nuovo Codice degli Appalti e di seguito chiamato, per comodità, semplicemente Codice, in conformità alle prescrizioni di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/10;
 - ✓ redazione del piano di sicurezza e coordinamento;
 - ✓ redazione di tutti gli elaborati necessari all'ottenimento dei pareri autorizzativi dell'intervento e consegna agli Enti secondo le modalità previste dagli stessi per l'esecuzione dei lavori (conferenza dei servizi, ecc.)
 - ✓ partecipazione a tutte le riunioni necessarie ed eventuali modifiche/integrazioni del progetto, propedeutiche o conseguenti all'acquisizione del parere della Conferenza di servizi;
 - ✓ direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

3. Il contratto sarà stipulato “*a corpo*” ai sensi degli articoli 3 comma 1 lettera d) del Codice dei Contratti, 43, co. 6, del Regolamento e articolo 14 comma 1 lettera b) del DM 7 marzo 2018 n. 49, nonché dell’articolo 59, co. 5 bis, del Codice dei Contratti.
4. Il Professionista incaricato dovrà collaborare con il Responsabile del Procedimento, che provvederà a fornire gli indirizzi generali e le indicazioni specifiche, nonché verificare e controllare l’attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto.
5. Resta inteso che, in qualsiasi momento del processo di progettazione e/o direzione lavori, spetta al Responsabile del Procedimento segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell’incarico; ove tali carenze siano suscettibili di compromettere il conseguimento dell’obiettivo, la USL Umbria 1 potrà proporre la risoluzione in danno del presente contratto.

ART. 2 - QUADRO NORMATIVO DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

1. Il Professionista incaricato resta obbligato:
 - ✓ alla osservanza delle norme cui agli artt. 2222 e seguenti del c.c., del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., del Regolamento di attuazione approvato con DPR 207/2010 e s.m.i., della prassi consolidata dalle parti non più vigenti del DPR 207/2010 e s.m.i., del DM 49/2018, DM 17/06/2016, in conformità alle Linee guida Anac, nonché della deontologia professionale;
 - ✓ sia negli studi che nell’elaborazione dei progetti dovranno essere rispettate le leggi e le normative regionali e nazionali riferite al particolare tipo di opere oggetto dell’incarico;
 - ✓ dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, antincendio) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI);
 - ✓ le modalità di redazione degli elaborati, oltretutto conformi alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari vigenti in materia di progettazione ed esecuzione di lavori pubblici, dovranno essere coerenti con le indicazioni tecniche e procedurali impartite dal Responsabile del procedimento;
 - ✓ ad eseguire le prestazioni oggetto dell’incarico secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse ed, in particolare, delle condizioni dettate dal PNRR;
 - ✓ la documentazione tecnica dovrà essere redatta tenendo conto delle specifiche

tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (Cam) di cui al d.m. del MATTM del 11.10.2017.

ART. 3 -DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE - DIP

1. Il documento di indirizzo della progettazione (DIP), di cui il Professionista incaricato dichiara la presa visione per la formulazione dell'offerta, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegato.
2. L'importo stimato delle opere da progettare risulta pari ad € _____ per lavori, oltre € _____ per somme a disposizione, per complessivi € _____, come desunto dal quadro economico previsionale di spesa contenuto nel DIP.

ART. 4 - COMPENSI E RIMBORSI SPESE

1. L'importo complessivo del corrispettivo a base d'asta, pari ad € _____, oltre oneri fiscali e previdenziali, è stato determinato dalla Stazione appaltante ai sensi e nel rispetto del D.M. 17/06/2016 "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", sulla base degli importi e delle classi e categorie dei lavori desunti dal DIP (non è stata effettuata l'elaborazione del DUVRI, valutate le attività oggetto dell'appalto, ai sensi e nel rispetto dell'art. 26 c. 3-bis del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.), come analiticamente indicati nel prospetto di corrispettivo.
2. I compensi ed i rimborsi spese per le prestazioni a base di gara, sono soggetti a ribasso unico.
3. L'offerta economica presentata in sede di gara dal Professionista incaricato, integra le prescrizioni delle presenti condizioni particolari relativamente ai termini e alla determinazione dell'importo degli onorari e compensi da corrispondere.
4. Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettere b) e c) e comma 7 del Codice; i corrispettivi saranno determinati nel rispetto di quanto previsto dal DM 17/06/2016, e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale.

ART. 5 - TEMPO CONTRATTUALE

1. Il tempo utile per l'espletamento della progettazione esecutiva e delle relative attività connesse, da considerarsi come giorni effettivi di lavoro, al netto di eventuali tempi intermedi per pareri, approvazioni e quant'altro non dipendenti dal Professionista

incaricato, viene stabilito in **60 giorni**, decorrenti dall'avvio del servizio disposto dal Responsabile del procedimento.

2. Ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali», è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza.
3. I termini di ultimazione della progettazione potranno essere prorogati solo per il tempo strettamente necessario e solo in caso di forza maggiore, per cause non imputabili al Professionista incaricato, attesi i tempi stringenti previsti per l'attuazione del PNRR.
4. L'inizio, il termine, come le eventuali sospensioni o riprese, sono decise dal Responsabile del procedimento e, comunque, l'attività di progettazione dovrà essere conclusa in tempo utile per rispettare i termini previsti dalla disciplina regionale per l'erogazione del contributo. Nel caso di sospensione delle prestazioni professionali, il Professionista incaricato dovrà tempestivamente presentare richiesta al Responsabile del procedimento indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione, ai fini dell'autorizzazione di cui al precedente comma.
5. Analoga procedura dovrà essere seguita, dal Professionista incaricato, in caso di ripresa dello svolgimento delle prestazioni professionali.
6. Il tempo utile per l'espletamento della prestazione relativa alla fase di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, seguirà lo svolgimento dei lavori, che dovranno avere termine **perentoriamente entro il 31/12/2025, come da "milestone" dettata dal PNRR per le Case di Comunità.**
7. E' ammessa la sospensione dell'attività, ordinata dal Responsabile del procedimento, in casi particolari che impediscano la realizzazione dell'attività stessa, qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della conclusione del contratto. La sospensione permane per tutto il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato l'interruzione.
8. Il progettista sarà chiamato a rispondere alla S.A. nel caso di perdita del finanziamento, nella evenienza che ciò sia dovuto a fatto riconducibile al progettista medesimo, ad esempio, nel caso di mancato rispetto dei tempi di consegna dei progetti o nel caso di richieste di integrazioni o modifiche da parte degli enti preposti alla emissione dei pareri di competenza.

ART. 6 - PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO ESECUTIVO

1. Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto,

- definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'opera o il lavoro da realizzare e dovrà essere redatto nel pieno rispetto del DIP, nonché delle prescrizioni dettate in sede di rilascio dei permessi, nulla-osta, autorizzazioni, di conferenza di servizi e di quant'altro prescritto per l'esecuzione dei lavori.
2. Il progetto esecutivo sarà altresì redatto nel pieno rispetto delle specifiche disposizioni normative contenute negli artt. dal 33 al 43 del DPR 207/2010 e s.m.i., nonché secondo le indicazioni fornite dal Responsabile del Procedimento e dovrà essere sottoposto al procedimento di verifica e validazione, ai sensi dell'art. 26 del Codice.
 3. Le prestazioni di progettazione devono essere complete, in modo da:
 - a) conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 26 del Codice, relativamente al livello di progettazione affidato e conseguire altresì la validazione positiva ai sensi dell'art. 26, comma 8 del codice, relativamente al livello progettuale posto a base di gara;
 - b) consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati: la progettazione deve quindi essere compiutamente definita in ogni aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.
 4. Il progetto esecutivo dovrà, inoltre, comportare la predisposizione di schede tecniche relative ad elementi ed aspetti del progetto che, qualora l'Azienda intenda procedere all'aggiudicazione dei lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, potranno essere oggetto di miglioramento e/o integrazione.
 5. Con riferimento agli obiettivi generali del PNRR:
 - a) la realizzazione delle attività progettuali dovrà prevedere di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 - b) la realizzazione delle attività progettuali dovrà essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del *Tagging* clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - c) l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
 - d) l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

6. Con riferimento agli obiettivi specifici della missione dell'intervento:

- a) l'intervento prevede la realizzazione di una Casa della Comunità, luogo che consente di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità, diventando lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici, in coerenza con quanto definito dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la componente M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona;
- b) l'intervento rientra nell'intervention field 026 "Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno" (Allegato VI del Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021).

ART. 7 PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA DIREZIONE DELL'ESECUZIONE

1. La direzione lavori sarà espletata nel pieno rispetto delle specifiche disposizioni normative, nonché secondo le indicazioni fornite dal Responsabile del Procedimento.
2. Con il conferimento dell'incarico il "Professionista incaricato" assume l'onere di dar corso a tutti gli adempimenti attribuiti alle competenze dell'Ufficio di Direzione Lavori, dalle normative vigenti in materia di esecuzione di Opere Pubbliche (D. Lgs.50/2016 e s.m.i., D.P.R. 207/2010 e s.m.i., D.M. LL.PP. n. 145/2000 e s.m.i. nelle parti ancora in vigore, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., L.R. 3/2010, altre disposizioni nazionali e regionali in materia).
3. Il Professionista incaricato deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile del Procedimento, nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati ed allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività del Professionista incaricato durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento dell'incarico.
4. In particolare, dovrà essere garantito l'assolvimento delle funzioni di seguito riportate a titolo indicativo e non esaustivo:
 - ✓ Direzione dei Lavori, misura e contabilità secondo quanto previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. 147 e seguenti del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di emissione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
5. Dovrà essere garantita l'assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti

imposti alla stazione appaltante da norme cogenti (quali, ad esempio, quelli in materia di comunicazioni agli Enti, all'Anac ed all'Osservatorio, di subappalto e sub-affidamenti in genere, ecc.) e dovranno essere svolte tutte le incombenze tecnico-amministrative conseguenti alla esecuzione e al controllo del contratto nonché le comunicazioni di inizio e fine lavori agli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni e al controllo.

6. Dovrà essere in particolare effettuata la verifica del rispetto delle revisioni di cui al programma dei lavori contrattuali, la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice nell'ambito e nel rispetto di dette previsioni, nonché la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, sentiti anche i pareri degli uffici preposti all'utilizzo dell'opera, entro il termine concordato con il responsabile del procedimento nel rispetto delle previsioni regolamentari;
7. Dovrà essere garantita:
 - ✓ la presenza continua in cantiere o, comunque, secondo le necessità legate al cronoprogramma dei lavori, la direzione, l'assistenza e l'alta sorveglianza dei lavori;
 - ✓ riunioni settimanali di cantiere in giornata ed orario possibilmente fisso concordato con il R.U.P. e l'Impresa per l'analisi dell'andamento dei lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse.
8. Dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.
9. Dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera.
10. Dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
11. Dovrà essere assicurata la eventuale predisposizione di varianti in corso d'opera al progetto, nei limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., previa immediata comunicazione al R.U.P. contenente dettagliata relazione degli elementi utili per la valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa della variazione progettuale. Si darà seguito alla variante solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto Responsabile e, se in aumento, dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa da parte dell'Azienda sanitaria.
12. Nella predisposizione delle eventuali varianti si intendono inoltre compresi tutti gli adempimenti prescritti da leggi e regolamenti specifici per ogni settore di intervento quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, strutture in conglomerato cementizio

armato e metalliche, ecc., nonché quanto necessario per l'ottenimento degli eventuali pareri di competenza degli Enti tutori.

13. Dovrà essere predisposta la documentazione finale per il collaudo sia statico che amministrativo, mediante acquisizione o redazione, verifica di tutta la documentazione tecnica necessaria quali dichiarazioni, asseverazioni, certificazioni, omologazioni, attestati, nonché assistenza nei sopralluoghi di verifica da parte dei collaudatori.
14. Devono essere segnalate alla Stazione appaltante o al Responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95 e 96 D.Lgs 81/08, e alle prescrizioni del piano e proposte la sospensione dei lavori, l'allontanamento dal cantiere, la risoluzione del contratto; dovranno essere sospese in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.
15. L'incarico di Direzione Lavori è da considerarsi assolto solamente a collaudo avvenuto e comprende la verifica contabile dei lavori con l'emissione di SAL, secondo le modalità legate alla tipologia di appalto, di contratto e secondo le indicazioni e le richieste dell'eventuale organo di collaudo.
16. Rientra tra le competenze del Direttore dei Lavori la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione ai sensi dell'art. 141 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., qualora non sia obbligatorio il Certificato di Collaudo.
17. Le prestazioni relative alla direzione lavori sono ovviamente connesse alla effettiva esecuzione dei lavori; nel caso in cui il finanziamento non dovesse essere erogato, ovvero, i lavori non dovessero essere affidati e appaltati per qualsiasi circostanza sopravvenuta, tali ultime prestazioni non verranno eseguite e verranno pertanto stralciate dal contratto, senza che all'aggiudicatario spetti alcun compenso, rimborso spese, indennizzo, risarcimento danni e quant'altro.
18. Il progettista è chiamato a rispondere nel caso di perdita del finanziamento nella evenienza che ciò sia dovuto a fatto riconducibile al progettista medesimo, ad esempio, nel caso di mancato rispetto dei tempi di consegna dei progetti o nel caso di richieste di integrazioni o modifiche da parte degli enti preposti alla emissione dei pareri di competenza.

ART. 8 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI

1. Il Professionista incaricato dovrà assumere a proprio carico ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento dell'incarico, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dalla Stazione appaltante.

ART. 9 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

1. Valgono per il Professionista incaricato le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con gli Enti e con terzi.
2. Il Professionista incaricato si obbliga ad introdurre nei progetti, anche se già elaborati e presentati, tutte le modifiche che siano ritenute dalla Stazione appaltante necessarie ed utili per la migliore utilizzazione dell'opera, nonché quelle richieste dalle autorità preposte al rilascio di pareri, nullaosta, autorizzazioni, permessi e di quant'altro prescritto per l'esecuzione dei lavori, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.
3. Qualora, dopo l'approvazione, vengano richieste da parte del Responsabile del Procedimento modifiche comportanti cambiamenti d'impostazione progettuale, determinate da nuove o diverse esigenze, il Professionista incaricato sarà tenuto ad introdurle nel progetto concordando le relative competenze.
4. Restano invece ad esclusivo carico ed onere del Professionista incaricato tutte le modifiche progettuali richieste dagli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, ancorché effettuate successivamente all'approvazione del progetto da parte della Stazione appaltante.
5. Il Professionista incaricato è tenuto a comunicare al Responsabile del Procedimento i nominativi di eventuali collaboratori autorizzati a seguire il progetto ed i lavori nei rapporti con la committenza e con terzi, specificandone il ruolo e le qualifiche.
6. Per quanto concerne la sicurezza, il Professionista incaricato è tenuto, nella fase di progettazione, a predisporre uno o più piani di sicurezza che, dopo un'attenta analisi e valutazione dei rischi, siano idonei a garantire la massima sicurezza e prevenzione dei rischi.
7. Il Professionista incaricato è obbligato a produrre, oltre alle copie necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni, nullaosta, ecc., ulteriore copia di ogni elaborato, da consegnare alla Stazione appaltante.
8. Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Stazione appaltante comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione;
9. Di tutti gli elaborati progettuali dovrà altresì essere fornita copia su supporto informatico (CD-DVD), su software compatibile con quelli in dotazione alla Stazione

appaltante (formato .dwg, .doc, .xls, ecc.).

ART. 10 - OBBLIGHI DELL'AZIENDA SANITARIA

1. La Stazione appaltante s'impegna a fornire in tempo utile ogni dato, informazione o documento in proprio possesso, necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico.

ART. 11 - PROPRIETA' DEI PROGETTI E DEI PIANI

1. Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, il progetto resterà di proprietà piena e assoluta della Stazione appaltante che, a proprio insindacabile giudizio, potrà darvi o meno esecuzione, ovvero potrà introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che riterrà necessarie, senza che il Professionista incaricato possa sollevare eccezioni di sorta.

ART. 12 - INCOMPATIBILITA'

1. Il Professionista incaricato dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e degli obblighi contrattuali.
2. Il professionista titolare delle prestazioni oggetto del presente disciplinare non potrà partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.
3. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

ART. 13 - ASSENZA CONFLITTO INTERESSI

1. Ai fini dell'art. 53, comma 14 del decreto legislativo n. 165/2001, il professionista dichiara l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi riguardo allo svolgimento del presente contratto.
2. Il professionista si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

ART. 14 - ACCETTAZIONE INCARICO

1. Nell'accettare l'incarico il Professionista incaricato dichiara:
 - di aver valutato adeguatamente quanto da realizzare in relazione all'offerta;
 - di aver visionato i luoghi e la documentazione di gara e di accettarne prescrizioni, condizioni ed oneri ed, in particolare, la DGR n. 152 del 28/02/2022, la DGR 154/2022, la Delibera n. 249 dell'1/03/2022 e la Delibera n. ___ del _____ .

ART. 15 -MODALITA' DI PAGAMENTO

1. L'importo contrattuale per la realizzazione dei servizi di ingegneria ed architettura in oggetto, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sarà corrisposto con le seguenti modalità, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia e dai regolamenti aziendali (Delibera n. 1246/2017):
 - a) Per il progetto esecutivo:
 - ✓ il corrispettivo verrà corrisposto entro 60 giorni dall'intervenuta approvazione con delibera della Stazione appaltante, da adottare entro 30 giorni dalla data del verbale di validazione, subordinatamente alla presentazione della polizza assicurativa di cui all'art. 24 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
 - b) Direzione dell'esecuzione dei lavori:
 - ✓ L'importo relativo alla direzione dell'esecuzione dei lavori (direzione lavori, contabilità e misura, assistenza al collaudo e attività connesse ed accessorie) verrà corrisposto nella misura del 90% secondo gli stati di avanzamento dei lavori, con saldo ad avvenuto collaudo.
 - c) Il corrispettivo a tariffa sarà determinato a consuntivo sulla base del D.M. 17/06/2016, al netto del ribasso d'asta offerto, sulla base delle percentuali previste in corrispondenza delle classi e categorie riferite all'importo dei lavori progettati ed approvati dalla Stazione appaltante;
2. Prima di procedere al pagamento del corrispettivo, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di richiedere il visto dell'Ordine degli Ingegneri o Architetti di Perugia sulla parcella presentata, con oneri a completo carico del Professionista incaricato;
3. Per eventuali interessi si rinvia a quanto previsto dai regolamenti di questa Azienda sanitaria.
4. I corrispettivi come sopra calcolati devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza ed assistenza professionale, nonché dell'IVA

nelle aliquote di legge.

5. Tutti i pagamenti a favore del Professionista incaricato saranno effettuati mediante bonifico su c/c dedicato, il quale dovrà essere comunicato alla Stazione appaltante entro sette giorni dall'affidamento dell'incarico, unitamente alle generalità e codice fiscale delle persone delegate a operare sul c/c medesimo. Il Professionista incaricato si obbliga a comunicare alla USL ogni modifica relativa ai dati sopra dichiarati. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto riporterà i seguenti codici **CUP** _____ **CIG** _____ e saranno registrati sul suddetto conto corrente dedicato e, salvo quanto previsto dal comma 3, dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., saranno effettuati esclusivamente con le modalità indicate nel medesimo art. 3 della citata legge.

ART. 16 - PENALI

1. Qualora il Professionista non rispetti i termini stabiliti per la redazione del progetto, il RUP ne darà formale avviso con nota scritta.
2. Entro 20 gg. dal suddetto avviso il Professionista potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.
3. Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.
4. In caso di ritardo nella presentazione degli elaborati progettuali, determinato ai sensi del presente articolo, sarà applicata una penale, ai sensi dell'art.113-bis, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in misura giornaliera pari all'1 per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, fino al massimo del 10% dell'importo della relativa prestazione.

ART. 17 - PROROGHE AI TERMINI

1. Il Responsabile del procedimento potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili al Professionista incaricato.
2. La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.

ART. 18 - TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI

1. Il contraente è tenuto ad osservare, nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori,

condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

ART. 19- SUBAPPALTO

1. Di tutte le prestazioni professionali oggetto delle presenti condizioni particolari di RDO, ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., come modificato dall'art. 10, comma 1, legge n. 238 del 2021, il Professionista incaricato non potrà avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.
2. Il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.
3. Qualora il Professionista incaricato intendesse avvalersi dell'istituto del subappalto per le attività consentite, dovrà formulare dettagliata richiesta al Responsabile del procedimento che, qualora sussistano i presupposti di legge, provvederà a rilasciare apposita autorizzazione. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del Professionista incaricato.

ART. 20- RESPONSABILITA' DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

1. Il Professionista incaricato è responsabile della perfetta rispondenza della prestazione con quanto stabilito in contratto, dei termini previsti nei provvedimenti per la concessione del contributo stanziato per finanziare l'intervento, nonché alle disposizioni non opposte e contenute negli ordini, nelle istruzioni e nelle prescrizioni della Stazione appaltante/RUP.
2. Dovrà redigere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non fornito a regola d'arte.
3. E' responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che dovessero derivare a persone, proprietà e cose per l'esecuzione dell'attività conseguente all'incarico, nonché della perdita del finanziamento regionale nella evenienza che ciò sia dovuto a fatto riconducibile al Professionista incaricato.

ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Stazione appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le modalità previste dal D. Lgs. 50/2016.
2. Il contratto potrà inoltre risolversi negli altri modi previsti dal Codice Civile.
3. Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento della progettazione comporti un'applicazione della penale di ammontare superiore al 10% del corrispettivo. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla S.A. medesima. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico della SA in conseguenza dell'inadempimento.
4. La S.A. si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il Professionista non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente disciplinare.
5. In tale ipotesi non sarà riconosciuto al Professionista nessun altro compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della S.A. in conseguenza dell'inadempimento.
6. Il contratto può altresì essere risolto in danno al Professionista in uno dei seguenti casi:
 - ✓ revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria, la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
 - ✓ perdita o sospensione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
 - ✓ applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;

- ✓ violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
 - ✓ accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
 - ✓ accertamento della violazione del regime di incompatibilità;
 - ✓ accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza.
7. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alla progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del RUP, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, la S.A. potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte della S.A. stessa, il Professionista avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito parere favorevole o che siano state validate positivamente.

ART. 22 - RECESSO

1. La Stazione appaltante, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 2237 del Codice Civile, si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato e ciò ancora prima dei termini convenzionali di cui al precedente art. 5.
2. In tali casi, al Professionista verrà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano utili e correttamente eseguite.

Art. 23- TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Il Professionista incaricato, a pena di nullità assoluta del contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i..
2. In tutti i casi in cui le transazioni ex art. 3 della Legge 136/2010, vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa, il contratto verrà immediatamente risolto.
3. In applicazione della stessa legge, il Professionista incaricato è obbligato ad inserire analoghe clausole nei contratti con subappaltatori e subcontraenti della filiera delle ditte coinvolte alla realizzazione dell'incarico.
4. Il Professionista incaricato deve indicare il c/c dedicato, nonché le generalità e codice fiscale delle persone delegate a operare sul c/c.
5. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a operare sul c/c

deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

ART. 24 - CODICE DI COMPORTAMENTO

1. Il Professionista incaricato prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR 62/2013, nonché del Codice di comportamento adottato dalla USL con Delibera del D.G. n. 921 del 27/10/2014, presente alla pagina web <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis>.
2. Il concorrente si impegna ad osservare ed a fare osservare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in esso previsti.
3. La violazione degli obblighi dei suddetti codici può costituire causa di risoluzione del contratto.

ART. 25 - CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente al rispetto del contratto che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno devolute alla giurisdizione ordinaria ed il Foro competente è quello di Perugia. E' in ogni caso esclusa la facoltà di ricorrere all'arbitrato.
2. La pendenza di un eventuale giudizio non esimerà in alcun caso il Professionista incaricato dagli obblighi previsti nel presente contratto.

ART. 26 - RINVIO ALL'ORDINAMENTO E TARIFFA PROFESSIONALE

1. Per quanto non precisato negli allegati schemi di calcolo della parcella, si fa rinvio al DM 17/06/2016 nonché, per quanto non previsto e non in contrasto, alle determinazioni degli Ordini Professionali competenti per il territorio di Perugia.

ART. 27 - DOCUMENTAZIONE E NORMATIVA RICHIAMATA

1. Fanno parte del contratto le seguenti norme e documenti, anche se non materialmente allegati:
 - ✓ Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i;
 - ✓ Regolamento approvato con DPR 207/2010 e s.m.i;
 - ✓ L.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
 - ✓ L.R. 5/2010 e s.m.i.;

- ✓ Tutta la documentazione di gara;
- ✓ Offerta economica dell'aggiudicatario;
- ✓ Delibera di aggiudicazione della Stazione appaltante;
- ✓ Per quanto compatibile con il presente contratto, il Professionista incaricato è soggetto all'osservanza delle seguenti norme, alle quali si rinvia:
 - Normativa sui contratti pubblici;
 - Normativa sulla sicurezza;
 - Codice Civile;
 - Norme tecniche di settore;
 - Altra normativa applicabile al presente servizio di ingegneria.

ART. 28 - SPESE DI CONTRATTO E DI REGISTRAZIONE

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto (imposte, tasse, diritti di segreteria, ecc.) sono a totale carico del Professionista incaricato.
2. Sono altresì a carico del Professionista incaricato tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico.
3. Le parti convengono che il presente atto venga registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del DPR 26.4.1986 n. 131.
4. Secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, l'I.V.A. ed il contributo CNPAIA 4% sono a carico della Stazione appaltante, mentre tutte le eventuali spese inerenti il contratto, sono a carico del Professionista incaricato.

ADDENDUM PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il presente allegato è parte integrale e sostanziale del contratto tra USL Umbria 1, di seguito altresì denominato "Titolare" e il Professionista di seguito altresì denominato "Responsabile", definendo gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento in conformità all'art. 28 del Reg. EU 679/2016 (GDPR).

Con la sottoscrizione del presente documento il Professionista accetta la nomina a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto.

1. La USL Umbria 1 ricorre al Professionista in quanto questi presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali detenuti dalla USL Umbria 1 soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.
2. Il Responsabile è autorizzato e si impegna a trattare i dati personali detenuti dal Titolare, limitatamente alle attività strettamente necessarie e connesse all'adempimento del contratto, che ne definisce la materia disciplinata, la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento. Nella tabella 1 allegata all'addendum sono definiti: il tipo di dati personali e le categorie di interessati.
3. Il Responsabile tratta i dati personali rispettando quanto riportato in tabella 2.
4. Il Responsabile garantisce di affidare il trattamento a sole persone specificamente autorizzate al trattamento dei dati personali che si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.
5. Il Responsabile si impegna a rispettare ed eventualmente adottare tutte le misure tecniche e/o organizzative di protezione dei dati personali al fine di garantire, la sicurezza, l'integrità, la resilienza e la disponibilità dei dati ai sensi dell'articolo 32 GDPR.
6. Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare
7. Il Responsabile si impegna a non ricorrere a un altro Responsabile "Sub-Responsabile" senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento. Nel caso di autorizzazione scritta generale, il responsabile del trattamento si impegna ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento, dando così al Titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche.
8. Nel caso in cui il Responsabile ricorresse a un altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, il Sub-

Responsabile del trattamento si impegna, sin da ora, ad imporre, mediante un contratto o un altro atto giuridico, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti in questo addendum, prevedendo, in particolare, garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR. Qualora il Sub-Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti della USL Umbria 1 l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi previsti.

9. Il Responsabile si impegna ad assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III.

10. Il Responsabile, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a propria disposizione, si impegna:

10.1. ad assistere il Titolare nel proteggere adeguatamente i dati personali dei pazienti come prescritto dall'art. 32 GDPR.

10.2. ad assistere il Titolare nel compiere la valutazione preliminare d'impatto sulla protezione dei dati inerente ad attività di trattamento che fossero di competenza del Responsabile e, qualora occorrente, la consultazione preventiva presso l'Autorità di controllo.

10.3. ad informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento e/o di suoi sub-Responsabili;

10.4. ad assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti;

10.5. ad avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate

dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto.

11. Il Responsabile, su scelta del Titolare del trattamento, si impegna a cancellare o restituirgli tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento ed a cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

12. Il Responsabile si impegna a mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al GDPR e acconsente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

13. Il Responsabile informa immediatamente il Titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il GDPR o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

14. Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.

PATTO DI INTEGRITA'
TRA
L'AZIENDA USL UMBRIA 1
E
IL PROFESSIONISTA

Questo documento costituisce parte integrante del contratto relativo all'attività, tra l'Azienda USL Umbria 1 e IL PROFESSIONISTA.

Questo patto d'integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda USL Umbria 1 e l'operatore economico di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Azienda USL Umbria 1 impiegati ad ogni livello nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del contratto in oggetto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del presente Patto.

Il sottoscritto Operatore economico si impegna a segnalare all'Azienda USL Umbria 1 qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nella fase di esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto.

Il sottoscritto operatore economico dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto Operatore economico si impegna a non conferire incarichi di collaborazione al personale dipendente di questa Azienda USL coinvolto nell'appalto, od ai loro familiari, ivi compresi gli affini entro il secondo grado, durante la fase di esecuzione del contratto e nei tre anni successivi alla conclusione del contratto stesso.

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda USL, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stessa Azienda USL svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di

restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Il sottoscritto Operatore economico prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

risoluzione o perdita del contratto;

escussione della cauzione di validità dell'offerta;

escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;

responsabilità per danno arrecato all'Azienda USL Umbria 1 nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;

esclusione del concorrente dalle gare d'appalto indette dall'Azienda USL Umbria 1 per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Azienda USL Umbria 1 ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Documento allegato al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione adottato con Delibera del Direttore Generale n. 117/2018.